

Black Mass – L'ultimo gangster

di [Scott Cooper](#). Con [Johnny Depp](#), [Joel Edgerton](#), [Dakota Johnson](#), [Juno Temple](#), [Rory Cochrane](#) USA **2015**

A Boston, nel 1975, [James "Whitey" Bulger](#) (Depp), gangster irlandese e leader del clan [Winter Hill Gang](#), controllava la quasi totalità della criminalità organizzata all'interno di South Boston, insieme al suo braccio destro [Stephen Flemmi](#) (Cochrane), al nuovo arrivato [Kevin Weeks](#) (Jesse Plemons), e al sicario, [Johnny Martorano](#) (W. Earl Brown). Il potere di Bulger su South Boston è messo costantemente in pericolo dalla gang mafiosa di [Angiulo \(Bill Haims\)](#), che gestisce il malaffare di North Boston. Le cose cambiano all'arrivo dell'agente F.B.I. [John Connolly](#) (Edgerton) a South Boston: lui è cresciuto con Whitey e suo fratello, il senatore [William "Billy" Bulger](#) (Benedict Cumberbatch). L'avanzamento di Connolly all'interno della sua posizione nella Federal Bureau of Investigation (FBI). Connolly cerca di convincere Whitey a collaborare con l'FBI per incastrare Angiulo (in fondo è un nemico comune ad entrambi). Ma Whitey detesta gli "infami e, sulle prime, rifiuta, anche se teme per la moglie, Lindsay (Johnson), ed il figlio, Douglas (Luke Ryan). Quando, però, Angiulo fa uccidere un membro della banda Winter Hill, Mickey (Mark Mahoney), Whitey accetta di diventare un informatore. Tuttavia, la capacità di controllo di Connolly su Whitey è messa in discussione dal suo capo, Charles McGuire (Kevin Bacon) e dal suo braccio destro Robert Fitzpatrick (Adam Scott), mentre il suo partner John Morris (Davi Harbour), lo segue ciecamente. Le tensioni aumentano: Whitey, contravvenendo ai patti con l'FBI, sviluppa la propria attività criminale, usando la "protezione" di Connolly come copertura. Quando in Douglas si sviluppa la sindrome di

Reye che lo ridurrà per sempre in uno stato vegetativo, Lindsey, nonostante le obiezioni del marito, gli stacca la spina; lui la lascia ma la morte del figlio lo rende sempre più instabile e violento. Connolly intanto, messo sotto pressione da McGuire, gli chiede informazioni concrete su Angiulo e Whitey gli fornisce le immagini del loro covo segreto, consentendo l'FBI di intercettarlo e di arrestarlo – eliminando, anche, qualsiasi ostacolo al impero criminale di Whitey. Connolly, che, dal suo vecchio passato ha mantenuto un sentimento di lealtà verso Whitey, arrivando anche ad invitare a casa sua per un pranzo all'aperto, lui e Flemmi; sua moglie, Marianne (Julianne Nicholson), è disgustata dalla presenza di gangster in casa, ed è anche preoccupata per l'atteggiamento del marito. Whitey è entrato, in Florida, nel giro del World Jai Alai (società che gestisce un gioco simile alla pelota con un vasto giro di scommesse), grazie ai maneggi di Brian Halloran (Peter Sasgaard), un gangster cocainome. Quando viene nominato un nuovo presidente della società l'onesto Roger Wheeler (David De Back), Whitey decide di ucciderlo e, non fidandosene, dà a John Callahan 20.000 dollari intimandogli di sparire, quindi manda Masrtorano ad uccidere. Halloran, quando, viene a sapere dell'omicidio di Wheeler., temendo per la propria vita, va all' FBI per denunciare Whitey . Connolly e Morris lo cacciano via, trattandolo da drogato mitomane, consegnandolo alla vendetta di Whitey. Whitey dà sempre più segnali squilibrio e di violenza – uccide con le sue mani Deborah (Temple) l'amante-figliastro, prostituta e drogata, di Flemmi che era stata fermata dalla polizia ed era stata interrogata su di lui ed arriva a minacciare Morris e Marianne durante una cena a casa di Connolly. Di lì a poco viene nominato procuratore Fred Wyshak (Corey Stoll), detto "bulldog" per il suo accanimento nella lotta al crimine. Connolly cerca di farci amicizia ma questi rifiuta con freddezza e rinfaccia a Connolly la poco chiara relazione con Whitey Bulger ha una sola debolezza: si sente in dovere di aiutare i terroristi dell'IRA , mandando loro delle armi. John McIntyre (Brad Carter), un informatore

all'interno della sua banda, denuncia una spedizione di armi via mare e viene brutalmente picchiato e strangolato da Whitney ma, per la prima volta, si trova con il fianco scoperto anche nei confronti dell'F.B.I. Wyshak e McGuire, intanto, indagano sull'attività di informatore di Whitey e scoprono che la maggior parte delle rivelazioni che Connolly gli aveva attribuito erano, in realtà, prese dalle soffiature precedenti di piccoli informatori. Morris, sentendosi perduto, rivela la vera natura della relazione tra Connolly e Whitey al *Globe* di Boston. All'uscita dell'articolo in prima pagina, Whitey perde la fiducia dei suoi uomini, che, arrestati, parleranno in cambio di sconti di pena. Così farà anche Morris mentre Connolly rimane fedele al vecchio patto di amicizia e sconterà una forte pena. Bulger riesce a darsi alla fuga e sarà arrestato nel 2012.

Il gangster-movie è uno dei generi più consolidati del cinema americano (e non solo, basti pensare al cinema francese); in passato ci sono stati dei veri e propri divi col mitra (Paul Muni, James Cagney, Edward G. Robinson; uno, George Raft, vantava un passato da vero gangster). Di fatto, tutti i divi di Hollywood hanno, prima o poi, dato vita ad un famoso pregiudicato (lo stesso Johnny Depp era stato Dillinger in *Nemico pubblico*). *Black Mass* – Mass sta per Massachusetts – è un buon esempio di questo tipo di racconto cinematografico: serrato, non moralistico e di forte impatto e sorretto da un cast di prim'ordine (c'è anche il grande Kevin Bacon in un ruolo secondario). Il punto di partenza perché il prodotto abbia un senso è che se i protagonisti sono fuorilegge, i fuorilegge, bene o male, sono gli eroi; questo i francesi (da *Pepè le Mokò* a *Frank Costello – Faccia d'angelo*, a *Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide*) l'hanno capito da sempre ma anche i puritani americani ne sanno qualcosa e la scelta del regista del recente *Il fuoco della vendetta* per dirigere questo film ne è la prova.